



**COMUNE DI SANTA FLAVIA**  
**Città Metropolitana di Palermo**

**COPIA**

**Deliberazione della Giunta Municipale**

**n. 29 del 31-03-2022**

<b>Oggetto:</b>	Rinegoziazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 597 a 602, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, delle anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ex art. 1 D.L. n. 35/2013 e/o ex art. 13 D.L. n. 102/2013; autorizzazione al perfezionamento dell'operazione.
-----------------	--

L'anno duemilaventidue, il giorno trentuno del mese di marzo, alle ore 17:00, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Municipale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza SALVATORE SANFILIPPO, nella sua qualità di SINDACO, e sono presenti i Signori:

SALVATORE SANFILIPPO	SINDACO	Presente
FEDELE PAGANO	ASSESSORE	Presente
MARIA ORLANDO	ASSESSORE	Presente
MARIA CONCETTA CASTELLI	ASSESSORE	Presente
ONOFRIO TANTILLO	ASSESSORE	Presente
FRANCESCO VELLA	VICE SINDACO	Presente

Presenti: 6 - Assenti: 0

Partecipa, il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alessandro Gugliotta.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto:

Rinegoziazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 597 a 602, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, delle anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ex art. 1 D.L. n. 35/2013 e/o ex art. 13 D.L. n. 102/2013; autorizzazione al perfezionamento dell'operazione.

Ritenuto di approvarla integralmente;

Con votazione unanime resa in forma palese;

### DELIBERA

Di approvare integralmente la superiore proposta recependola in ogni sua parte;

Successivamente

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Con unanime votazione palese

### DELIBERA

Di dichiarare il presente atto **immediatamente esecutivo**, ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 44/91, comma 2, stante l'urgenza di provvedere.



**COMUNE DI SANTA FLAVIA**  
**Città Metropolitana di Palermo**  
**Proposta di Deliberazione della Giunta Municipale**

n. 35 del 29-03-2022

AREA II - AREA ECONOMICO- FINANZIARIA E INFORMATICA

<b>Oggetto:</b>	Rinegoziazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 597 a 602, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, delle anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ex art. 1 D.L. n. 35/2013 e/o ex art. 13 D.L. n. 102/2013; autorizzazione al perfezionamento dell'operazione.
-----------------	--

**Il Responsabile del Procedimento**

Premesso di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse:

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 102 del 27/12/2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023, non resa immediatamente esecutiva;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 103 del 27/12/2021 è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023 e la nota integrativa, non resa immediatamente esecutiva;

Dato atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 30/12/2021, si è provveduto alla approvazione del piano esecutivo di Gestione 2021/2023, in continuità con il disposto di cui al punto 3 della delibera di G.C. 130/2020 di approvazione del PEG 2020-2022, relativo alla gestione in regime di esercizio provvisorio/gestione provvisoria del bilancio;

Che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 05 del 18/01/2022, nelle more dell'adozione della programmazione finanziaria 2022-2024 e del piano della performance 2022, si è provveduto ad adottare il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio 2022, limitatamente all'assegnazione delle risorse finanziarie, corredata dei prospetti contabili;

Che l'Ente non ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e pertanto versa in esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163 comma 3 del TUEL, sino alla data del 31 maggio 2022, così come autorizzato dall'articolo 3 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, nella legge 25 febbraio 2022, n. 15;

Visto l'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 che ai sotto menzionati commi testualmente recita:

*597. Le regioni e gli enti locali che hanno contratto con il Ministero dell'economia e delle finanze anticipazioni di liquidità ad un tasso di interesse pari o superiore al 3 per cento, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35,*

convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e dell'articolo 13 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, possono richiedere che i relativi piani di ammortamento siano rinegoziati secondo i seguenti termini e condizioni:

- a) decorrenza della modifica dei piani di ammortamento dal 1° gennaio 2022 e rimborso in trenta anni mediante rate annuali costanti, ad eccezione della rata in scadenza nell'anno 2022 di cui alla lettera c), comprensive di capitale ed interessi, ferme restando le date di pagamento previste nei contratti di anticipazione originari;
- b) tasso di interesse applicabile alla rinegoziazione, a decorrere dalla predetta data del 1° gennaio 2022, pari al rendimento di mercato dei Buoni poliennali del Tesoro con la durata finanziaria più vicina a quella dell'anticipazione di liquidità, come rilevato sulla piattaforma di negoziazione MTS sulla base della quotazione del quinto giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della presente legge nella Gazzetta Ufficiale. Il tasso di interesse è determinato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro, che lo pubblica nel proprio sito internet;
- c) la rata in scadenza nel 2022 è calcolata, per la quota capitale, secondo il piano di ammortamento modificato risultante dall'operazione di rinegoziazione. La relativa quota interessi è calcolata, con riferimento al periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2021 e il 31 dicembre 2021 incluso, sulla base del tasso di interesse stabilito nel piano di ammortamento vigente prima della rinegoziazione e, con riferimento al periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2022 incluso e la data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2022 inclusa, sulla base del tasso di interesse di cui alla lettera b);
- d) ...

598. Con riferimento alle operazioni di rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità concesse in favore degli enti locali, al fine di garantire la gestione della relativa operatività, il Ministero dell'economia e delle finanze stipula con la Cassa depositi e prestiti Spa, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un atto aggiuntivo all'addendum di cui all'articolo 1, comma 11, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. Nell'atto aggiuntivo all'addendum sono definiti, tra l'altro, criteri e modalità per il perfezionamento delle predette operazioni di rinegoziazione, da effettuare secondo un contratto tipo, approvato con decreto del direttore generale del tesoro e pubblicato nei siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della Cassa depositi e prestiti Spa. L'atto aggiuntivo all'addendum è pubblicato nei siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della Cassa depositi e prestiti Spa.

599. Le richieste di rinegoziazione delle anticipazioni concesse in favore degli enti locali possono essere trasmesse dagli enti locali medesimi alla Cassa depositi e prestiti Spa, nel periodo intercorrente tra il 14 febbraio 2022 e il 18 marzo 2022, secondo le modalità stabilite nell'atto aggiuntivo di cui al comma 598, previa deliberazione autorizzativa della giunta, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione. I contratti relativi alle operazioni di rinegoziazione sono perfezionati entro il 28 aprile 2022. Nel caso in cui il perfezionamento dell'operazione di rinegoziazione sia successivo alla data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2022 prevista dai contratti di anticipazione originari, gli enti locali devono corrispondere tale rata nella misura prevista dai contratti originari. L'importo pari alla differenza, positiva o negativa, tra la rata di ammortamento corrisposta e quella di cui al piano di ammortamento risultante dall'operazione di rinegoziazione, in scadenza nel medesimo anno, è regolato entro il 31 dicembre 2022 con le modalità previste nell'atto aggiuntivo di cui al comma 598.

602. Gli atti modificativi mediante i quali sono perfezionate le operazioni di rinegoziazione di cui al comma 597 non costituiscono novazione dei contratti originari di concessione delle anticipazioni di liquidità. Restano pertanto fermi, per quanto non espressamente modificato nei suddetti atti, tutti i termini e le condizioni previsti nei medesimi contratti originari.

Considerato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), in base a quanto previsto dall'art. 1 comma 597 lettera b) della L. n. 234/2021, ha pubblicato sul proprio sito internet il Comunicato n. 9 del 12 gennaio 2022 recante "Debiti commerciali delle Regioni e degli Enti Locali: comunicazione del tasso di interesse da applicare alla rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità ai sensi della Legge di

Bilancio 2022” mediante il quale è stato reso noto il tasso di interesse applicabile alla rinegoziazione in oggetto pari al 1,673%;

Considerato altresì che in data 24 gennaio 2022, in esecuzione di quanto previsto dal comma 598 dell’art. 1, della L. n. 234/2021, è stato sottoscritto da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) e Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) il Quinto Atto Aggiuntivo all’Addendum alla Convenzione per la gestione dei mutui e rapporti trasferiti MEF ai sensi dell’art. 1, c. 1, D.L. n. 35/2013 e della Legge di bilancio 2022 che, tra gli altri, all’art. 3 disciplina i criteri e le modalità di accesso degli Enti Locali alla rinegoziazione, stabilendo che:

- le domande di rinegoziazione devono essere redatte secondo lo schema allegato sub 1 all’atto aggiuntivo, sottoscritte congiuntamente dal legale rappresentante e dal responsabile del servizio finanziario e inviate con le modalità rese note dalla CDP nel proprio sito internet;
- successivamente alla comunicazione di CDP delle anticipazioni rinegoziabili, ai fini del perfezionamento del contratto di rinegoziazione l’Ente deve inviare a CDP entro il termine del 12 aprile 2022, a pena di decadenza dell’approvazione della domanda di rinegoziazione, la proposta di contratto di rinegoziazione, debitamente sottoscritta e predisposta sulla base dello schema contrattuale allegato sub 2 all’atto aggiuntivo, unitamente al modulo di accettazione delle clausole vessatorie debitamente sottoscritto e agli atti e documenti riportati al punto t) delle premesse dello schema di contratto tipo di rinegoziazione;
- il contratto di rinegoziazione è perfezionato all’atto della ricezione, da parte dell’Ente, del contratto di rinegoziazione sottoscritto dalla CDP, in nome e per conto del MEF, per accettazione, secondo le modalità rese note dalla CDP nel proprio sito internet;

Richiamata la propria deliberazione n. 19 del 08 marzo 2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Sindaco e il Responsabile del Servizio Finanziario dell’Ente sono stati autorizzati a richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., entro il 18 marzo 2022 secondo le modalità stabilite da CDP e sulla base dello schema di domanda, di cui all’allegato 1 del Quinto atto aggiuntivo all’Addendum alla Convenzione per la gestione dei mutui e rapporti trasferiti MEF ai sensi dell’art. 1, c. 1, D.L. n. 35/2013 e della Legge di bilancio 2022 stipulato tra la CDP e il MEF in data 24/01/2022, la rinegoziazione al tasso di interesse pari al 1,673% della/e seguente/i anticipazioni di liquidità:

- contratto di anticipazione, posizione 1658, relativa al contratto di anticipazione a valere sulla “Sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti Locali” ai sensi dell’art. 1, commi 11 e 13, del D.L. n. 35/2013 tra l’Ente e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l’importo complessivo originario di euro 814.124,05, alle condizioni citate in premessa, che presenta un debito residuo pari ad euro 657.485,20;

Preso atto:

- che l’Ente ha presentato alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., secondo le modalità dalla stessa definite, la domanda di rinegoziazione delle suddette anticipazioni di liquidità in data 10 marzo 2022;
- che la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ha accertato la corretta compilazione e sottoscrizione della domanda e comunicato in data 24/03/2022, acquisita al prot. dell’Ente al n. 5770 del 25/03/2022, l’elenco Anticipazioni Enti Locali ammesse dal MEF alla rinegoziazione, allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto di:

- autorizzare il perfezionamento della rinegoziazione della/e anticipazione/i di liquidità originaria/e di cui all’elenco CDP alle condizioni previste nel contratto di rinegoziazione di cui all’allegato 2 del Quinto Atto Aggiuntivo all’Addendum alla Convenzione per la gestione dei mutui e rapporti trasferiti MEF ai sensi dell’art. 1, c. 1, D.L. n. 35/2013 e della Legge di bilancio 2022 stipulato tra la CDP e il MEF in data 24/01/2022, allegato 2 parte integrante e sostanziale al presente atto;
- di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di provvedere, ai fini del perfezionamento del contratto di rinegoziazione, all’invio alla CDP entro il termine del 12 aprile 2022 a pena di decadenza dell’approvazione della domanda di rinegoziazione, la proposta del contratto di rinegoziazione debitamente sottoscritta e predisposta sulla base dello schema contrattuale allegato

sub 2 al Quinto atto aggiuntivo sopra citato, unitamente al modulo di accettazione delle clausole vessatorie debitamente sottoscritto, e agli atti e documenti riportati al punto t) delle premesse dello schema di contratto tipo di rinegoziazione;

Preso atto che il contratto di rinegoziazione è perfezionato all'atto della ricezione, da parte dell'Ente, del Contratto di Rinegoziazione sottoscritto dalla CDP, in nome e per conto del MEF, per accettazione, secondo le modalità rese note dalla CDP sul proprio sito internet;

Dato atto che la presente proposta sarà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per la dovuta informazione;

Visto il TUEL, l'O.R.EE.LL. ed il vigente regolamento di contabilità;

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022);

Visto il Quinto Atto Aggiuntivo all'Addendum alla Convenzione per la gestione dei mutui e rapporti trasferiti MEF ai sensi dell'art. 1 c. 1 D.L. n. 35/2013 e della Legge di bilancio 2022 stipulato tra la CDP e il MEF in data 24/01/2022, comprensivo dell'Allegato 1 - Domanda di Rinegoziazione e Allegato 2 - Contratto tipo di Rinegoziazione;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi del disposto ex art.147 bis del D. L.vo n.267/00;

Visto il decreto Sindacale n. 34 del 30/12/2021 con il quale lo scrivente è stato nominato Responsabile dell'Area II – Economico Finanziaria e Informatica sino al 31/12/2022;

## **PROPONE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della L.R. n.10/91, per le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo

- 1) di autorizzare il perfezionamento della rinegoziazione della anticipazione di liquidità originaria di cui all'elenco Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente atto, alle condizioni previste nel contratto di rinegoziazione di cui all'allegato 2 del Quinto Atto Aggiuntivo all'Addendum alla Convenzione per la gestione dei mutui e rapporti trasferiti MEF ai sensi dell'art. 1, c. 1, D.L. n. 35/2013 e della Legge di bilancio 2022 stipulato tra la CDP e il MEF in data 24/01/2022, allegato 2 parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 2) di accettare tutte le condizioni previste nel contratto di rinegoziazione di cui all'allegato 2 e, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 4 del medesimo contratto, di impegnarsi espressamente:
  - a iscrivere nei propri bilanci, per tutta la durata dell'anticipazione rinegoziata, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di rinegoziazione, le somme occorrenti al pagamento di quanto previsto dal contratto di rinegoziazione, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 3.20-bis dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
  - a stanziare ogni anno in bilancio le somme occorrenti al pagamento delle somme annualmente dovute ai sensi del contratto di rinegoziazione, nonché a soddisfare per tutta la durata dell'anticipazione rinegoziata medesima i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'art. 159, comma 3, TUEL;
- 3) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario:
  - 3.1) di provvedere, ai fini del perfezionamento del contratto di rinegoziazione, all'invio alla CDP entro il termine del 12 aprile 2022 a pena di decadenza dell'approvazione della domanda di rinegoziazione, la proposta del contratto di rinegoziazione debitamente sottoscritta e predisposta sulla base dello schema contrattuale di cui all'allegato 2, unitamente al modulo di accettazione delle clausole vessatorie debitamente sottoscritto e agli atti e documenti riportati al punto t) delle premesse dello schema di contratto tipo di rinegoziazione;

- 3.2) di provvedere all'espletamento di ogni ulteriore adempimento necessario al perfezionamento dell'operazione in oggetto;
- 4) di dare atto che il contratto di rinegoziazione è perfezionato all'atto della ricezione, da parte dell'Ente, del Contratto di Rinegoziazione sottoscritto dalla CDP, in nome e per conto del MEF, per accettazione, secondo le modalità rese note dalla CDP sul proprio sito internet;
  - 5) di dare atto che sulla base delle analisi e valutazioni condotte dal Servizio Finanziario la rinegoziazione della anticipazione di liquidità suddetta comporta un risparmio di spesa a favore del bilancio dell'Ente in termini di minori rate annuali da corrispondere a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. stimato in euro 9.601,80, nell'anno 2022, con una rata da pagare entro il 31/05/2022 pari a € 34.300,99 e dal 31/05/2023 una rata annuale da corrispondere per complessivi euro 28.053,24 fino al 31/05/2051;
  - 6) di provvedere all'iscrizione nel bilancio di previsione finanziario 2022/2024 in corso di predisposizione, dei rideterminati stanziamenti di spesa inerenti la rata di ammortamento della anticipazione rinegoziata;
  - 7) di trasmettere il presente atto alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nonché all'Organo di Revisione e al Presidente del Consiglio Comunale per l'opportuna informativa;
  - 8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4<sup>^</sup>, del Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.TO DOTT. Angelo Benfante

**Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, recepito con l'art. 12 della L.R. 30/2000**

sulla proposta di deliberazione della Giunta Municipale ad oggetto:

Rinegoziazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 597 a 602, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, delle anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ex art. 1 D.L. n. 35/2013 e/o ex art. 13 D.L. n. 102/2013; autorizzazione al perfezionamento dell'operazione.

***PARERE DI REGOLARITA' TECNICA***

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Santa Flavia, li 29-03-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.TO DOTT. Angelo Benfante

***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Santa Flavia, li 29-03-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.TO DOTT. Angelo Benfante

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO	
F.TO SALVATORE SANFILIPPO	
L'ASSESSORE ANZIANO	IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO FEDELE PAGANO	F.TO Dott. Alessandro Gugliotta

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **31-03-2022** ai sensi dell'art. 12,

[ X ] comma 2 (immediatamente esecutiva)

Santa Flavia, li 31-03-2022

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO Dott. Alessandro Gugliotta

Affissa all'albo pretorio il            - N. registro

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme attestazione dell'incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Santa Flavia, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO Dott. Alessandro Gugliotta